GABINETTO RS/33 - AGGIORNAMENTI 2000

[redacted]

Mister X: Mister X spedisce il 9.10.2000 una posta prioritaria con nuovi documenti su una pretesa connection Hitler-Mussolini; la busta è indirizzata a Lissoni ma al recapito di Pinotti (al vecchio indirizzo); la settimana prima avevo scritto a [redacted] De Blasi, sollecitandolo a discutere con me. Quest'ultimo mi telefonerà qualche giorno dopo questi eventi. Dal tenore delle affermazioni fatte escludo possa trattarsi di Mister X. Nei nuovi carteggi Mister X riporta termini quali "affaire" (da me usato in Rete), "Professor Y", '[redacted] La busta è stata spedita dall'aeroporto di Roma. Mister X gira parecchio o ha chi gli imbuca le lettere. Inoltre usa il computer e naviga in Internet (ove ha letto i miei studi; in seguito ho postato un "messaggio" a lui rivolto, mascherato da lettera di risposta de La Rete). Nella busta c'è una velina Stefani della sede di Firenze, via Scheletro 5, sul viaggio Hitler in Italia 9-4-38 (in realtà 9-5-38) a Roma, Napoli, Firenze (recupero poi l'articolo sul Popolo d'Italia), che si complimenta per accoglienza degli italiani. Mister X afferma che il Gabinetto non sparì nel '40 (come peraltro si intendeva da una sua precedente a Telarico) ma lavorava a pieno ritmo; sparì con la RSI. Allega poi un invito del 23-4-? a Villa Torlonia, riservatissimo, intestato Benito e Rachele.

Testimonianze collaterali: Pinotti mi conferma che tale [redacted] di Pesaro vide i disegni ufologici realizzati da un "malato di mente" prima della nascita dell'ufologia. [redacted]

Giornali e riviste consultati (solitamente il 1933) per i fatti del '33:
L'Italiano X40 31-42
Lei X306 33-38 solo anno '33
Libro e moschetto X258 27-42 solo 33
Mattino X77 31-43
Meridiano di Roma X136 36-43
Politecnico X138 28-37 ma il 33 non c'è, consultato 36
Popolo d'Italia X146 14-43
Prospettive X63 36-43
Quadrante X233 33-36 cons. '33
Regime Fascista (CR) X91 26-45
Scenario X209 32-43
Secolo Sera X211 27-45
Stampa X49 12-45
Tecnica Fascista X287 35-45
Almanacco della Donna Italia X134 20-43 il '33
Alba X305 30-45 il '33
Il Balilla X250 20-43 il '33
Camicia Rossa X28 30-42 il '33
Corrente di vita giovanile X19 38-40 (forse non consultato)
Cronaca Prealpina X69 1888-1945 il '33
Domenica del Corriere X173 1899-1950 il '33
Eva X308 33-35 il '33
Famiglia fascista X198 34-36 (no)
Illustrazione Italiana X6 1875-1962 il '33
L'Italia (cattolico) X221 12-68 il '33

Il redattore capo del Balilla era Alfredo Bajocco

Collaboratori: Alessandro [redacted] storico, mi consiglia a S.Marino (2000) di frugare nell'Archivio Stato Roma v. Lepanto, 200 fald.

Moretti: Il 6-11-2000 sul Giorno esce un pezzo su Michele Moretti, ritenuto il partigiano che avrebbe giustiziato Mussolini; la fonte è un articolo sulla Provincia pavese, che recupero in Internet ed a firma Roberto Lodigiani. Viene citato anche il partigiano Alfredo Mordini. C'è una relazione con l'Alfredo ed il Moretti della velina Stefani di Mister X? O con il Moretti partigiano di Sesto Calende? O con l'Aldo Moretti funzionario della SIAE Marchetti? L'8-11-2000 contatto il giornalista Lodigiani

[redacted] - nega di sapere alcunché del gabinetto RS/33), autore del pezzo sulla Provincia Pavese; motiva le responsabilità di Moretti - sinora si pensava fosse stato tale Walter Audisio ad uccidere Mussolini - citando un documento (in copia) del CLN, visto da un anonimo testimone. Dice di non avere ulteriori fonti, questa "fonte personale", riservata, che non mi svela, e alla mia domanda su eventuali parenti di Moretti, mi dice che è morto nel '95 e che gli è sopravvissuta una nuora; dice di avere avuto materiale da La Provincia di Como, che ne parlò già negli anni Sessanta e Settanta. Mi indirizza a Giorgio [redacted] della Provincia di Como [redacted]. Quest'ultimo, storico ed amico di Moretti (per questioni calcistiche) esclude che Michele Moretti avesse una qualche relazione col Moretti di Sesto Calende (idem Lodigiani), dice di averlo conosciuto, non aveva parenti stretti né mai gli parlò di un Moretti partigiano a Sesto; [redacted] ha pubblicato "Un giorno nella storia - 20 aprile 1945" con una casa comasca, attingendo alle confidenze di Moretti, che peraltro era assai riservato; quando cadde il muro di Berlino il comunista convinto ebbe forti dubbi e a poco a poco gli si confidò; Cavalleri dubita esista un simile documento del CLN che citi Moretti, il CNL solo anni dopo rivelò il nome dell'uccisore di Mussolini. Critica un certo Mikhail Ilinski, corrispondente di Vremia e Izvestia; che ha pubblicato per le edizioni Vece di Mosca, certe confidenze ricevute da Moretti negli anni Settanta; ma è scettico (e lo ribadisce in un articolo sulla Provincia di Como in data 8-11-2000). Mi dice di avere pubblicato in "Ombre sul lago" (Piemme, '95) un'intervista riveduta e corretta a Moretti. Della nuora dice che non rilascia interviste.